



Decreto Dirigenziale n. 8 del 29/04/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

EUROCAVE S.R.L. CAVA DI CALCARE SITA IN LOCALITA' MASSERIA LA CARITA' NEL COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE). ORDINE DI SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA' (ART 26, CO. 1, LETT.A L.R. 54/85).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17 e dalla L.R. 27/01/2012, n. 1, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- b. che l'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE), approvato dal Commissario ad Acta con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006), modificata e integrata con Ordinanza n.12 del 06.07.2006;
- c. che l'art.18 della citata L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, al comma 1, che *«fra il richiedente l'autorizzazione o la concessione e il Comune o i Comuni interessati, viene stipulata una convenzione ... nel quale sarà previsto che il titolare dell'autorizzazione o della concessione è tenuto a versare, in unica soluzione entro il 31 dicembre di ogni anno, al Comune o ai Comuni interessati, un contributo sulla spesa necessaria per gli interventi pubblici ulteriori, rispetto alla mera ricomposizione dell'area»*;
- d. che il comma 4 del medesimo art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, altresì, che *«il mancato pagamento comporta, comunque, la revoca della concessione o dell'autorizzazione»*;
- e. che la L.R. 11/08/2005, n.15, con il comma 1 dell'art.17 ha disposto che *«il titolare di autorizzazione e di concessione alla coltivazione di giacimenti per attività di cava di cui alla legge regionale n.54/85, e successive modificazioni, è tenuto a versare alla regione Campania, in un'unica soluzione, entro il 31 dicembre di ogni anno, un contributo annuo di euro 1,00 per ogni 10 metri cubi di materiale estratto con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge»*;
- f. che la L.R. 30/01/2008, n.1, con l'art.19 ha disposto il pagamento, alla Regione Campania, del contributo ambientale da parte dei titolari di autorizzazioni estrattive, dovuto annualmente sul quantitativo di materiale estratto nell'anno di riferimento.

PREMESSO ALTRESI':

- a. che con decreto n.1 del 25.01.2011, rilasciato all'esito di conferenza di servizi, la EUROCAVE Srl è stata autorizzata all'esecuzione del progetto di coltivazione e recupero ambientale presso la cava di calcare sita alla località Masseria la Carità nel Comune di Pignataro Maggiore (CE), ai sensi dell'art.27 delle Norme di Attuazione (di seguito: NdA) del PRAE, il cui termine di scadenza è fissato al 30 gennaio 2019;
- b. che il punto 9 del decretato prescrive che *«la Società EUROCAVE S.r.l. provveda, ai sensi dell'art.10 commi 12 e 13 delle N.d.A. del P.R.A.E. così come modificato dall'art.19 della L.R. n.1/2008, al pagamento, entro il 31 dicembre di ogni anno, del contributo ambientale determinato sul volume estratto annualmente, in aggiunta al contributo dovuto al Comune, previsto dall'art.18 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., e del contributo regionale, ai sensi dell' art.17 della L.R. 15/2005»*;
- c. che la EUROCAVE srl, vista l'inerzia da parte dell'Amministrazione Comunale di Pignataro Maggiore (CE) per la stipula della convenzione di cui alla L.R. n.54/1985 s.m.i., ha depositato presso il predetto Comune in data 08.07.2004, prot. n.7884, Atto d'Obbligo ai sensi dell'art.36-bis, comma 4, della medesima L.R. n.54/1985 s.m.i.

CONSIDERATO:

- a. che con decreto n.142 del 07.11.2006, avente ad oggetto *Determinazione del contributo di cui all'art. 18 della L.R. 54/85 così come modificato dall'art. 14 della L.R. 17/95*, l'Ufficio del Genio Civile di Caserta ha determinato il quantitativo di materiale estratto presso il sito di cava in epigrafe nel periodo 07.07.1986 – 31.12.2005 in 2.603.740,18 mc;
- b. che con il succitato decreto n.142/2006, visto il volume di materiale estratto, per il richiamato periodo 07.07.1986 – 31.12.2005 è stato determinato nella misura di € 271.056,03 il contributo dovuto dalla EUROCAVE Srl al Comune di Pignataro Maggiore (CE) ai sensi dell'art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i.;

- c. che a seguito dell'autorizzazione estrattiva di cui al decreto n.1/2011, la EUROCAVE Srl ha trasmesso annualmente il calcolo del materiale estratto per gli anni 2011, 2012, 2013, 2014 per un volume complessivo di calcare scavato pari a 552.635,34 mc.

RILEVATO:

- a. che a fronte dei reiterati solleciti formalizzati dal Comune di Pignataro Maggiore (CE) – ultimi in ordine di tempo prot. 12042 del 19.12.2011 e, solo al Genio Civile, prot. 146 del 09.01.2015 – la EUROCAVE Srl a tutt'oggi non ha effettuato alcun versamento per i contributi dovuti per attività estrattiva, all'Amministrazione Comunale interessata, ai sensi dell'art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i., con riferimento all'importo di € 271.056,03, quantificato con il decreto n.142/2005 per il periodo 07.07.1986 – 31.12.2005;
- b. che nonostante i numerosi solleciti ancora formalizzati dal medesimo Comune di Pignataro Maggiore (CE), la EUROCAVE Srl non ha mai effettuato alcun pagamento con riferimento ai volumi scavati nel periodo febbraio 2011 – dicembre 2014 in virtù del richiamato decreto di autorizzazione estrattiva n.1/2011;
- c. che anche a fronte dei rinnovati solleciti formalizzati dal Genio Civile di Caserta – ultimo in ordine di tempo prot. 834699 del 05.12.2013 – la EUROCAVE Srl a tutt'oggi non ha effettuato alcun versamento per i contributi dovuti alla Regione Campania, per effetto dell'art.17 della L.R. n.15/2005 e dell'art.19 della L.R. n.1/2008, sul materiale estratto nel periodo febbraio 2011 – dicembre 2014 con riferimento alla predetta autorizzazione estrattiva di cui al decreto n.1/2011.

RITENUTO:

- a. che per effetto della vigente normativa regionale in materia di attività estrattive, gli esercenti sono obbligati al pagamento annuale di contributi dovuti al Comune territorialmente competente (art.18, L.R. n.54/1985 s.m.i.) ed alla Regione Campania (art.17, L.R. 15/2005; art.19, L.R. 1/2008), calcolati sul materiale estratto in cava ogni anno;
- b. che tale obbligo è stato previsto anche come prescrizione del decreto n.1/2011 di autorizzazione estrattiva, rilasciato alla EUROCAVE Srl ai sensi dell'art.27 delle NdA del PRAE per il progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale, in ampliamento, nella cava di calcare sita alla località Masseria la Carità di Pignataro Maggiore (CE);
- c. che l'inadempienza alle prescrizioni del provvedimento di autorizzazione costituisce presupposto per l'applicazione dell'art.26, comma 1 lett. a), della L.R. n.54/1985 s.m.i. per effetto del quale «*i lavori conseguenti all'autorizzazione, alla concessione o al permesso di ricerca possono essere sospesi cautelativamente dal Presidente della Regione o suo delegato: a) quando si verifichi l'inosservanza delle prescrizioni del provvedimento e fino al loro adempimento; ...*»;
- d. che per il mancato pagamento del contributo dovuto al Comune territorialmente competente, ricorrono altresì le condizioni per l'applicazione del comma 5 dell'art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i.;
- e. che l'inadempienza alle prescrizioni del provvedimento di autorizzazione costituisce, inoltre, presupposto per l'applicazione dell'art.13, comma 1 lett. d), della L.R. n.54/1985 s.m.i. per effetto del quale «*l'autorizzazione si estingue: ... d) per decadenza nel caso che l'imprenditore della cava, preventivamente diffidato, non osservi le prescrizioni contenute nell'atto di autorizzazione*».

VISTO:

- a. il DPR. n. 128 del 09/08/1959
- b. la L.R. 54 del 13/12/1985 s.m.i.
- c. il D.LGS. n.624 del 25/11/1996
- d. il D.LGS. n.165 del 30/03/2001
- e. le N.d.A. del P.R.A.E.
- f. la L.R. 15 del 11/08/2005
- g. la L.R. 1 del 30/01/2008

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento titolare della Posizione Organizzativa "Attività Estrattive, Vigilanza mineraria e Attuazione del PRAE" e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa

dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP. 2015.0002417 del 28.04.2015 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **SI ORDINA**, ai sensi dell'art.26 comma 1 lett. a) della L.R. 13 dicembre 1985, n.54 s.m.i., la **sospensione *ad horas*** di qualsiasi attività all'interno della cava di calcare sita alla località **Masseria la Carità del Comune di Pignataro Maggiore (CE)**, esercita dalla ditta **EUROCAVE Srl**, con sede sociale in Napoli alla via Galileo Ferraris n.187, in virtù del decreto n.1 del 25.01.2011, per inosservanza alle prescrizioni di cui al punto 9. del citato decreto.
2. con separati provvedimenti sarà intimato alla EUROCAVE Srl l'immediato pagamento dei contributi dovuti al Comune di Pignataro Maggiore (CE), per effetto dell'art.18 della L.R. n.54/1985, ed alla Regione Campania, ai sensi dell'art.17, L.R. 15/2005, e dell'art.19, L.R. 1/2008, calcolati sul materiale estratto in cava.
3. il presente decreto viene trasmesso:
in via cartacea
 - 3.1. al Comune di Napoli per notifica alla EUROCAVE S.r.l. avente sede legale in Via G. Ferraris n.187 nel Comune di Napoli, per notifica;
 - 3.2. al Sindaco del Comune di Pignataro Maggiore (CE), per conoscenza e competenza;
 - 3.3. al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Caserta, per conoscenza e competenza;
 - 3.4. al Coordinamento Provinciale dei Carabinieri di Caserta, per conoscenza e competenza*in via telematica*
 - 3.5. alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 53/08;
 - 3.6. alla UOD 53/08/07 Gestione tecnico amministrativa di cave, miniere, torbiere, geotermia;
 - 3.7. al Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC
4. avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.
5. per quanto prescritto dal D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazza